



Casa della Fanciulla – Casa di Riposo
Largo Collegio n. 12 – 90033 Chiusa Sclafani (PA)
Tel. / Fax 091 8354042

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

n. 28 del 25/07/2024

Oggetto:

Rideterminazione rette di ricovero anno 2024.

L'anno 2024 il giorno 25 del mese di Luglio alle ore 17:00, presso la sede dell'Ente e in remoto, in seguito ad invito del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente stesso, nominato con D.A. Famiglia n.4/Gab del 24 gennaio 2024 – Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione IPAB "Casa della Fanciulla Casa di Riposo per Anziani" di Chiusa Sclafani - dall'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, nelle persone dei Signori:

1. Dr. Fabrizio Bignardelli	Presidente	<i>Presente</i>
2. Dr. Pietro Lo Cascio	Consigliere	<i>Presente</i>
3. Prof. Giuseppe Cacciabaudo	Consigliere	<i>Presente</i>

Assiste il Segretario avv. Antonino De Lisi

Il Presidente, dichiarata legale l'adunanza, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA/O

- la Legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;
- la Legge Regionale del 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;
- le disposizioni operative del Servizio 9/IPAB, prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, diramate, a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023, a tutti i Commissari Straordinari e a tutti i Consigli di Amministrazione delle II.PP.A.B.;
- il Decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n.4/gab del 24 gennaio 2024 – Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione IPAB “Casa della Fanciulla Casa di Riposo per Anziani” di Chiusa Sclafani;
- il combinato disposto della L. n. 6972/1890 e del R.D. n. 99/1891, tutt'ora vigenti sul territorio regionale siciliano, che regolano il funzionamento amministrativo contabile delle IPAB;
- il testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato sulla parte prima, supplemento ordinario della GURS di venerdì 9 maggio 2008 - n. 20;

PREMESSO CHE:

- la L.n.6972 del 17/07/1890 – c.d. “Legge Crispi” contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia nel territorio della Regione Siciliana;
- il R.D. n.99 del 05/02/1891 – Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- la L.R. 65/63 – contributi straordinari in favore delle IPAB;
- il D.P.R. n.636 del 30/08/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;
- la L.R. 71/82 – contributo alle spese del personale delle IIPPAB;
- la L.R. n.22 del 09/05/1986 – riordino dei servizi socio assistenziali;
- il DECRETO PRESIDENZIALE 4 giugno 1996 pubblicato sulla G.U.R.S. 10 agosto 1996, n. 40
- il D.P.R.S. 28/03/1987 – regolamento tipo di attuazione dei servizi socio assistenziali;
- la L. n.127 del 17/05/1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;
- la L.R. n.19 del 20/06/1997 - criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale;
- la legge 08/11/2000 n.328 art.10 che detta i principi per l'inserimento delle ex IPAB nella rete dei servizi sul territorio favorendo la trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona;
- il D.lgs 4 maggio 2001 n.207 di riordino del sistema della Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), a norma dell'art.10 della legge 08/11/2000 n.328 ;
- la L.R. n.22 del 16/12/2008 art. 14 - commissari straordinari delle IIPPAB;

- il D.P.Reg. 4 novembre 2002 col quale sono state dettate "Linee guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione siciliana", in cui si dà atto che la piena attuazione della legge n.328/2000, nel quadro di una più ampia ridefinizione del sistema dei servizi sociosanitari della Regione, necessita di interventi legislativi che riguarderanno, tra l'altro, una "legge di riordino delle IPAB" (v. punto 4.1). non ancor intervenuti;
- il decreto ministeriale 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, che individua tra le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale i servizi offerti dalle case di riposo e di ricovero;

CONSIDERATO CHE:

- con il D.D.G. n. 564 Serv. 7 – U.O. 2 del 28.02.2003 dell'Assessorato Regionale per gli Enti Locali, questa Opera Pia è stata iscritta al n. 1687 dell'Albo degli Enti Assistenziali Pubblici e Privati, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86, per lo svolgimento dell'attività assistenziale a favore di anziani per la tipologia Comunità Alloggio e per una recettività di n. 10 unità;
- per poter fruire dei servizi di ricovero dell'IPAB occorre che gli obbligati e/o coobbligati provvedere al pagamento di una retta di ricovero parametrata secondo indici stabiliti dalla Regione Siciliana, giusto D. P. Reg. 04/06/96, n. 158;
- secondo quanto previsto dal D. P. Reg. 04/06/96, n. 158 e successive modifiche e integrazioni, gli importi delle rette devono essere aggiornate automaticamente di anno in anno sulla base dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati;
- l'ultimo adeguamento delle rette di ricovero è stato disposto con delibera n. 89 del 31/12/2022, con la quale il Commissario Straordinario pro tempore ha determinato l'importo mensile dovuto dagli ospiti della Comunità Alloggio per Anziani con decorrenza 01/01/2023 nella misura di € 1.934,52 mensili, ridotta in base alla presentazione dell'ISEE secondo la seguente tabella:

DESCRIZIONE	ISEE		IMPORTO MENSILE RETTA
	MAGGIORE DI	FINO A	
RETTA ORDINARIA	€ 48.000,00		1.935,00
RETTA SOCIALE 4 ^a FASCIA	€ 32.000,00	€ 48.000,00	1.800,00
RETTA SOCIALE 3 ^a FASCIA	€ 24.000,00	€ 32.000,00	1.600,00
RETTA SOCIALE 2 ^a FASCIA	€ 15.000,00	€ 24.000,00	1.400,00
RETTA SOCIALE 1 ^a FASCIA	€ -	€ 15.000,00	1.200,00

- di norma occorrerebbe inderogabilmente procedere all'adeguamento delle rette di ricovero in ossequio alle disposizioni regionali;
- nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica generale, stante gli impegni economici assunti dall'IPAB per il corrente esercizio finanziario per assicurare la corretta conduzione della Comunità Alloggio, il Consiglio di amministrazione ritiene di dover modificare tale tabella.
- la tabella delle rette di ricovero applicate ad oggi, dalla quale si rileva che a fronte dell'aumento dell'importo annuale della retta secondo gli indici Istat, la stessa è stata applicata nei confronti degli anziani paganti in proprio ed in funzione del reddito posseduto, in misura notevolmente ridotta;
- l'art. 4 dello Statuto Organico dell'Ente dispone che occorre mantenere la differenziazione delle rette

in considerazione delle condizioni economiche dei richiedenti e in riferimento ai costi che l'Ente dovrà sostenere per assicurare i servizi;

- risulta più corretto, in funzione all'utenza appartenente al territorio in cui la Comunità alloggio opera, applicare la seguente tabella:

DESCRIZIONE	ISEE		IMPORTO MENSILE RETTA
	MAGGIORE DI	FINO A	
RETTA ORDINARIA	€ 32.000,00		1.500,00
RETTA SOCIALE 3 ^A FASCIA	€ 24.000,00	€ 32.000,00	1.400,00
RETTA SOCIALE 2 ^A FASCIA	€ 15.000,00	€ 24.000,00	1.300,00
RETTA SOCIALE 1 ^A FASCIA	€ -	€ 15.000,00	1.200,00

- che la retta intera di € 1.500,00 viene applicata anche in caso di mancata presentazione della richiesta di riduzione con allegata attestazione ISEE valida per l'anno di riferimento.
- che la retta di ricovero è a totale carico dell'ospite, ed è stabilita con atto deliberativo dell'IPAB. Qualora il soggetto ammesso nella Casa Alloggio non sia in grado di pagare interamente la retta mensile, i familiari tenuti all'obbligo degli alimenti, come disciplinato dall'art. 433 del Codice Civile, devono obbligarsi a partecipare, nel limite delle loro disponibilità economiche, al versamento della quota integrativa del parente inserito nella Casa Alloggio, fino a totale copertura della retta mensile.
- che il Comune di residenza dell'anziano ospite interviene con il pagamento dell'eventuale parte residua della retta mensile solo quando l'ospite non disponga di risorse economiche in misura sufficiente al pagamento della stessa, in assenza di soggetti obbligati al mantenimento e laddove l'ospite non sia proprietario di alcun immobile, né di risorsa patrimoniale di altra natura. In questo caso, l'ospite concorrerà al pagamento con il 90% delle proprie risorse economiche mensili, di qualunque natura, riferite all'anno di riferimento, come da relativa certificazione prodotta. La restante parte dovrà restare a carico del Comune medesimo;

Dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del successivo deliberato:

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2024 l'importo della retta di ricovero intera dovuta dagli ospiti della Comunità Alloggio per Anziani, aggiornata secondo la tabella qui di seguito indicata:

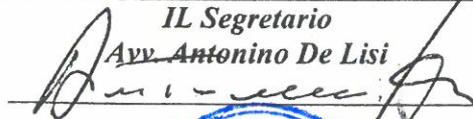
DESCRIZIONE	ISEE		IMPORTO MENSILE RETTA
	MAGGIORE DI	FINO A	
RETTA ORDINARIA	€ 32.000,00		1.500,00
RETTA SOCIALE 3 ^A FASCIA	€ 24.000,00	€ 32.000,00	1.400,00
RETTA SOCIALE 2 ^A FASCIA	€ 15.000,00	€ 24.000,00	1.300,00
RETTA SOCIALE 1 ^A FASCIA	€ -	€ 15.000,00	1.200,00

- ed in ossequio all'art. 4 dello Statuto Organico dell'Ente, col quale è stato disposto che occorre mantenere la differenziazione delle rette in considerazione delle condizioni economiche dei richiedenti ed in riferimento ai costi che l'Ente dovrà sostenere per assicurare i servizi.
2. Di approvare che l'Organo di Amministrazione unicamente per gli anziani attualmente ospiti che versano in particolari e precarie condizioni socio-economiche debitamente accertate, potrà effettuare un ulteriore trattamento di favore, che non può in ogni caso essere inferiore alla retta già concordata al momento del ricovero, da motivare debitamente a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Ente.
 3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 della L.R. 87/81 e successive modifiche ed integrazioni, per i soggetti divenuti non autosufficienti sono dovute all'Ente rette di ricovero maggiorate, in proporzione all'invalidità accertata dalla competente autorità sanitaria.
 4. Di dare atto che la retta di ricovero è a totale carico dell'ospite. Qualora il soggetto ammesso nella Casa Alloggio non sia in grado di pagare interamente la retta mensile, i familiari tenuti all'obbligo degli alimenti, come disciplinato dall'art. 433 del Codice Civile, devono obbligarsi a partecipare, nel limite delle loro disponibilità economiche, al versamento della quota integrativa del parente inserito nella Casa Alloggio, fino a totale copertura della retta mensile.
 5. Di dare atto che il Comune di residenza dell'anziano ospite interviene con il pagamento dell'eventuale parte residua della retta mensile solo quando l'ospite non disponga di risorse economiche in misura sufficiente al pagamento della stessa, in assenza di soggetti obbligati al mantenimento e laddove l'ospite non sia proprietario di alcun immobile, né di risorsa patrimoniale di altra natura. In questo caso, l'ospite concorrerà al pagamento con il 90% delle proprie risorse economiche mensili, di qualunque natura, riferite all'anno di riferimento, come da relativa certificazione prodotta. La restante parte dovrà restare a carico del Comune medesimo;
 6. Di dare atto che ai fini della quantificazione della retta si dovrà tener conto della certificazione ISEE corrente (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) valida ai fini delle prestazioni socio assistenziali.
 7. Di dare atto che la rideterminazione delle rette di ricovero decorrerà dal 01/08/2024 e si intende prorogata fino a nuova rideterminazione.

FAVOREVOLE	CONTRARIO
------------	-----------

IL Segretario

Avv. Antonino De Lisi



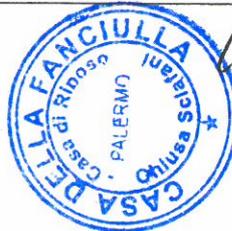
I Consiglieri

dr. Pietro Lo Cascio

Pietro Lo Cascio

Prof. Giuseppe Cacciabando

Giuseppe Cacciabando



Il Presidente

dr. Fabrizio Bignardelli

BIGNARDELLI
01.08.2024
13:46:42
UTC

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Pietro Lo Cascio

Prof. Giuseppe Cacciabaudo

Pietro Lo Cascio

Giuseppe Cacciabaudo

IL SEGRETARIO

Avv. Antonino De Lisi

Antonino De Lisi



IL PRESIDENTE

Dr. Fabrizio Biancardelli

FABRIZIO
BIANCARDELLI
01.08.2024
13:48:47 UTC

Data 25 LUG. 2024



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

----- . -----

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questo Comune il giorno _____ e contro di essa non venne prodotta opposizione o reclamo.

Data _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

